Reso noto il cartellone

Un «Maggio» così così ma di attesa

La mancanza di una precisa scelta è da addebitarsi anche al fallimento della precedente gestione

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 7

Questa mattina il direttore artistico del Teatro Comunale, Roman Vlad — alla presenza del sindaco — ha presentato il programma del Maggio musicale 1969: un programma su cui è difficile esprimere una valutazione critica perché troppo condizionato dalle ipoteche della precedente gestione fallimentare (il biennio Paone-Donati), dalla crisi cronica degli enti lirici e, soprattutto, dalle poco edificanti vicende che fino ad oggi non hanno consentito la nomina di un sovrintendente.

E' chiaro che questo «vuoto», mentre chiama in causa le responsabilità del governo e della giunta comunale del centro-sinistra, spiega le ragioni della mancanza di una precisa scelta culturale il cui irrinunciabile punto di riferimento resta il convegno tenutosi nel 1965 in Palazzo Vecchio.

Il maestro Roman Vlad ha cercato — in queste difficili condizioni — di apportare alcune modifiche preferendo al posto di un'Aida ampollosa e faraonica (si parlava di ottocento costumi e di venti elefanti), l'inserimento di un'opera di Arnold Schoenberg (Mosè e Aronne) e (in prima rappresentazione di Italia) del Mantello rosso *di Luigi Nono con soggetto e coreografia di Tatiana Gsovski.*

Anche nel settore concertistico, che volutamente era stato incentrato sull'elemento divistico, sono state apportate significative aggiunte quali quella dell'Orchestra filarmonica israeliana (sotto la direzione di Claudio Abbado) e del Coro da camera della RAI-TV che presenterà, fra l'altro, il Credo di Cherubini.

Ma le cose più interessanti riguardano la prospettiva: è stato intanto annunciato ufficialmente che il maestro Giuseppe Urbani è il direttore stabile del corpo di ballo; che il giovane maestro Riccardo Muti sarà nominato direttore stabile dell'orchestra del Maggio musicale; che sarà istituito un centro sperimentale di avviamento al teatro lirico.

Altre due novità: nei prossimi mesi sarà tenuto un convegno — — cui saranno invitate personalità del mondo della musica e associazioni culturali — per dibattere l'impostazione metodologica e critica del Maggio per il 1970, il 1971 e il 1972 — volendo con ciò significare il carattere programmatico e non frammentario che una tale manifestazione deve avere — ed è stata nominata una commissione per dare concretezza operativa alla esigenza da più parti avanzata, di estendere a tutta la regione i programmi del Teatro Comunale nella convinzione che la musica costituisce — come è stato detto nel corso della conferenza stampa — uno strumento insostituibile per l'elevazione culturale e in tal senso deve essere diffusa nella scuola e in mezzo agli strati popolari che — non per loro colpa — ne sono stati emarginati.

Giovanni Lombardi

Ed ecco il programma del Maggio 1969, che sarà inaugurato il 2 maggio:

OPERE: *Aida*, di Giuseppe Verdi. Direttore: Zubin Mehta: regista: Carlo Maestrini. (Teatro Comunale - 2, 6, 8, 11, 14, 18 maggio).

Il ratto dal serraglio di Wolfgang Amadeus Mozart, in edizione originale. Direttore: Zubin Mehta: regista Giorgio Strehler. (Teatro della Pergola - 23, 25, 27, 30 maggio).

Fidelio, di Ludwig Van Beethoven in edizione originale. Direttore: Zubin Mehta; regista: Giorgio Strehler. (Teatro Comunale - 3, 6, 8, 11, Giugno).

Mosè e Aronne, di Arnold Schoenberg in edizione originale. Prima rappresentazione a Firenze. Direttore: Günther Wich: regista: Georg Reinhardt. A cura della «Deutsche Oper am Rhein» di Düsseldorf-Duisburg. (Teatro Comunale - 17, 18 Giugno).

CONCERTI: Wilhelm Backhaus - pianista. Musiche di Beethoven. (Teatro Comunale 3 maggio); Wilhelm Kempff - pianista. Musiche di J. S. Bach. (Teatro Comunale - 4 maggio); Nathan Milstein - violinista. Musiche di J. S. Bach. (Teatro Comunale - 5 maggio); Daniel Barenboim - direttore e pianista con la «English Chamber Orchestra». Musiche di Mozart. (Teatro della Pergola - 11 maggio); Daniel Barenboim - Direttore e Jacqueline Du Pré violoncellista, con la «English Chamber Orchestra». Musiche di Elgar, Haydn, Vivaldi. (Teatro della Pergola - 12 maggio); Gerd Zacker - organista. Musiche di Castiglioni, Ives, Morley. (Basilica di S. Croce - 13 maggio); Zubin Mehta - direttore. *Messa da requiem* di Giuseppe Verdi. Solisti: Ljiljana Molnar-Talajic, Shirley Verrett, Carlo Bergonzi, Ezio Flagello. Orchestra e coro del Maggio musicale fiorentino. (Teatro Comunale - 16 maggio); Maurizio Pollini - pianista. Musiche di Boulez, Chopin, Schumann, Stravinsky. (Teatro Comunale - 17 maggio); David Oistrakh - violinista. Musiche di Janacek, Prokofief, Ravel, Tartini. (Teatro Comunale - 21 maggio); Dietrich Fischer-Dieskau - baritono; al pianoforte: Gunther Weissenborn. Musiche di Anna Amalia, Herzogin, Reichardt, Zelter, Beethoven, Schubert, Schumann, Brahms, Strauss, Schoeck, Reger, Busoni, Wolf. (Teatro della Pergola - 22 maggio); Irmgard Seefried - soprano; al pianoforte: Erik Werba. Musiche di Bartók, Beethoven, Haydn, Mahler, Mozart, Schumann, Strauss. (Teatro della Pergola - 24 maggio); I Solisti aquilani. Musiche di Chailly, Chiti, Hindemith, Mortari, Sifonia. (Teatro della Pergola - 28 maggio); Sestetto Chigiano. Musiche di Boccherini, Brahms, R. Malipiero. (Teatro della Pergola - 29 maggio); Zubin Mehta - direttore; pianista: Artur Rubinstein. Orchestra Filarmonica Israeliana. Musiche di Brahms, Schoenberg. (Teatro Comunale - 4 Giugno); Claudio Abbado - direttore; Orchestra Filarmonica Israeliana; Programma da stabilire. (Teatro Comunale - 5 giugno); I Musici - Musiche di Bucchi, Haydn, Mozart, Partos, Turchi (Teatro Comunale - 12 giugno); Sviatoslav Richter - pianista. Musiche di Miaskowski, Prokofief, Sciostakovic. (Teatro Comunale - 16 giugno); Nino Antonellini - direttore. Coro da camera della RAI-TV. Musiche di Cherubini, Dallapiccola, Petrassi, Veretti. (Teatro della Pergola - 19 giugno); Quartetto Lasalle - programma da stabilire (Teatro della Pergola - 25 giugno); Ottetto di Vienna - Musiche di Hindemith, Schubert. (Teatro della Pergola - 28 giugno).

TEATRO DRAMMATICO E BALLETTI: *Golem* di Alessandro Fersen. Prima rappresentazione assoluta. Regista: Alessandro Fersen. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Interpreti principali: Antonio Crast, Carlo D'Angelo, Glauco Mauri. (Teatro della Pergola - 10, 11, 12, 13, 14, 15 giugno); *Variazioni su un tema di Paganini* - coreografia di Giuseppe Urbani. Musica di Boris Blacher. Prima rappresentazione in Italia. Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia. Interpreti principali: Anna Berardi, Giovanna Papi, Hector Barile; *Il mantello rosso* - soggetto e coreografia di Tatiana Gsovsky. Musiche di Luigi Nono. Prima rappresentazione in Italia. Scene e costumi di Werner Schachteli. Interpreti principali: Didi Carli, Heiner Schmike; *Sinfonia fantastica* - coreografia di Giuseppe Urbani. Musica di Hector Berlioz. Prima rappresentazione in Italia. Scene e costumi di Otto Werner Mayer. Interpreti principali: Cristina Bozzolini, Matilde di Mattei, Hector Barile, Giuseppe Carbone. Corpo di ballo e orchestra del Maggio musicale fiorentino. Direttore d'orchestra: Luciano Roseda. (Teatro Comunale - 21, 22, 25, 26, 27, 28 giugno).

L'agitazione del cinema

Incontri mentre la lotta continua

Da Forlani una delegazione del Comitato di occupazione dell'Ente gestione cinema

Nella giornata di ieri sono proseguiti gli incontri, a vari livelli, per discutere, in particolare, la vertenza dell'Istituto Luce, occupato da diciotto giorni dalle maestranze, e, in generale, i problemi della ristrutturazione e democratizzazione degli enti cinematografici di Stato. A questo proposito ieri una delegazione, composta di autori (ANAC e AACI) di attori (SAI) di rappresentanti di Cinecittà, della Spes-Catalucci e della Technicolor, si è recata al ministero delle Partecipazioni Statali dove ha avuto un incontro col ministro. A Forlani è stato riconfermato, dalla delegazione, che tutta l'agitazione in corso è legata alle rivendicazioni particolari e generali dei dipendenti del Luce come verifica di una volontà politica di rilancio e di democratica ristrutturazione dell'intervento statale nel settore cinematografico coordinato con quello televisivo.

Il ministro, da parte sua, ha affermato che non esistono più motivi di opposizione alle richieste che hanno portato alla occupazione degli stabilimenti Luce, e anche per le questioni di principio, che esse sollevano, Forlani ha dato assicurazioni sulla massima apertura del governo per quanto riguarda i poteri del sindacato e i diritti dei lavoratori.

Dopo queste dichiarazioni del ministro, negli ambienti sindacali non si vede cosa osti alla risoluzione della vertenza che invece si prolunga con continui irrigidimenti e nella quale, evidentemente, non si tiene conto degli indirizzi governativi forse volendo difendere, non tanto questioni di principio, quanto casi personali.

Questa sera, intanto, allo Istituto Luce, avrà luogo una assemblea di tutti gli attivi sindacali e delle Commissioni interne sia di Cinecittà, sia delle altre aziende cinematografiche per preparare uno sciopero generale unitario di tutte le forze produttive del cinema italiano.

Nel quadro delle lotte in corso, per nuovi orientamenti della politica cinematografica nazionale, si inserisce il convegno dei noleggiatori indipendenti di tutta Italia che si terrà lunedì mattina, alle 10, al cinema Mignon di Roma. Il convegno è stato indetto da un gruppo di noleggiatori indipendenti, costituitosi in associazione autonoma, «per una più efficace tutela dei propri interessi e di quelli del pubblico».

Al convegno di lunedì sono stati invitati gli autori, gli attori e i rappresentanti dei sindacati.

Da registrare, infine, una interrogazione dei deputati democristiani Felici, Darida ed Evangelisti, ai ministri dello Spettacolo e delle Partecipazioni Statali, nella quale si chiede di conoscere «quali iniziative intendono assumere per dare un assetto definitivo al settore dell'industria cinematografica di Stato, il cui progressivo deterioramento ha provocato le recenti agitazioni del personale dipendente e delle categorie interessate».

le prime

Musica

Gulli - Giuranna alla Filarmonica

Tra i prodigiosi *Duetti n. 1 K. 423* e *n. 2 K. 424* — che Mozart scrisse contemporaneamente nello spazio di due giorni — eseguiti il primo in apertura, il secondo a chiusura di concerto, il violinista Franco Gulli e il violinista Bruno Giuranna hanno suonato, l'altra sera alla Filarmonica, il tanto poco conosciuto quanto amabile *Duetto concertante in do magg.* di Alessandro Rolla e *Due fantasie a due voci*, per strumenti del grande Orlando di Lasso.

Le interpretazioni sono state quali il riconosciuto valore di Gulli e Giuranna facevano presupporre, e cioè eccellenti: e i due artisti sono stati calorosamente festeggiati da un pubblico attento e abbastanza folto.

vice

Cinema

Il sergente

Albert Callan, veterano pluridecorato della seconda guerra mondiale, viene promosso (con tanti anni di servizio) «primo sergente», ed assegnato a un reparto di stanza in Francia, qualche tempo dopo il conflitto. E' un duro, un autoritario: ai limiti, un sadico: disprezza il capitano, che è un debole, e che lo lascia fare; costringe i suoi uomini alla scrupolosa osservanza del regolamento. Ma, non senza contraddizioni, manifesta una certa simpatia, fra torva e viscida, per il giovane soldato Tom Swanson: lo prende a lavorare presso di sè come dattilografo, gli offre la sua amicizia e la sua macchina, lo segue nelle «libere uscite» in città, e finisce per farlo litigare con una ragazza francese, Solange, cui il ragazzo è seriamente affezionato. Durante la breve rottura fra Solange e Tom, una sorta di «cameratismo atletico» — intriso di sbevazzate e lezioni di tiro — unisce il soldato e il sergente. Poi la donna riappare, il sano idillio ricomincia; e Callan, sempre più geloso, sempre meno capace di controllarsi, rivela a Tom la obliqua natura dei suoi sentimenti per lui. Tom, ovviamente, lo manda a quel paese; Callan, svergognato e degradato, si dà la morte in un luogo simile a quello che vide le sue truci imprese guerresche.

Tratto da un romanzo di Dennis Murphy (sceneggiato dallo stesso autore), diretto con decoroso mestiere dall'esordiente John Flynn, *Il sergente* ha i pregi e i limiti d'uno studio psicologico di argomento non nuovo, ma che sfiora tuttavia temi di notevole rilievo: la solitudine e la brutalità della vita militare, come generatrici di nevrosi (e, nel caso specifico, di tendenze omosessuali). L'ambiente «civile», però, è visto in modo piuttosto folcloristico, e non costituisce quindi elemento di contrasto dialettico. Di grosso impegno professionale (e con momenti di autentica forza) la recitazione di Rod Steiger. Sbiadito, invece, John Phillip Law, e appena funzionali gli altri. La fotografia a colori rende bene l'atmosfera nebbiosa e squallida del «campo».

Funny girl

Fanny Brice fu una diva dell'epoca d'oro dello spettacolo di varietà in America: cantante, attrice, ballerina. Il nome Fanny si pronuncia, in inglese, non troppo dissimilmente dall'aggettivo «funny», che significa «buffo» (o «buffa») «divertente», ecc. Dunque, «ragazza buffa (o divertente)» viene affettuosamente definita la protagonista di questa biografia romanzata, esposta dapprima, anni or sono, sulle scene di Broadway, e ora sullo schermo grande e colorato, per la regia di William Wyler (qui niente più che un abile artigiano) e per la interpretazione di Barbra Streisand. Vocalmente e mimicamente dotata, Fanny Brice non sembra però quel che si dice una bellezza; la sua carriera, comunque, brucia le tappe, sotto l'ombra protettrice del famoso impresario Florenz Ziegfeld. E anche la vita privata di lei sarebbe felice, se il bello ed elegante marito, Nick, non si rovinasse, e non finisse in prigione, per la passione del gioco e per il suo orgoglio di maschio «che non vuol essere il mantenuto della celebre, ben pagata moglie».

Si sa come e quanto certe rievocazioni di ambienti e di personaggi sfumino nel mito e falsifichino, in sostanza, la realtà delle cose, altrimenti complessa e magari sgradevole. Non giureremmo, ad esempio, che Ziegfeld fosse proprio un «barbaro benefico». A ogni modo, in rapporto a recenti prodotti similari, *Funny girl* ha il merito di un'accurata ricostruzione scenografica: ma il suo punto di forza è nella presenza di Barbra Streisand, che vanta risorse eccezionali e le dispiega tutte, quasi con protervia. Il suo viso irregolare (un profilo tra l'egiziano e l'ebraico), la sua corporatura non canonica giungono ad esercitare sul pubblico un fascino sottile, schiacciando l'azzimata figura di Omar Sharif, sempre più o meno buono ad ogni uso.

Saggiamente, del resto, le parti in musica (il compositore è Jule Styne, il paroliere Bob Merrill) sono state lasciate nella versione originale, con sottotitoli in italiano.

ag. sa.

I 7 senza gloria

Mezza dozzina di soldatacci, variopinto campionario di perversa umanità, sono incaricati della solito rischiosa missione (siamo in Libia, durante il «duello» tra Rommel e Montgomery): far saltare l'immenso deposito di benzina dell'esercito tedesco. Al comando dell'inglorioso gruppetto c'è il consueto capitano inglese tanto perbenino, «sorvegliato» da un altro ufficiale, che molto perbene, invece, non è. Saranno loro due, del resto, a conoscere la morte più amara, dopo che, in un modo o nell'altro, l'impresa guerresca sarà stata condotta a termine.

Il prodotto (perchè parlare di film?) è anglo americano: benchè realizzato con più mezzi delle analoghe confezioni nostrane, scarseggia tuttavia d'interesse, anche sul piano strettamente spettacolare. Il regista è Andre De Toth, gli interpreti principali Michael Caine, Nigel Davenport, Harry Andrews, Nigel Green. Colore, schermo grande.

5 figli di cane

Ancora cinque figli di cane (si veda recensione precedente) mandati allo sbaraglio. Questa volta è la Sezione di polizia contro lo spaccio clandestino di alcool che vuol fare un «colpo»: distruggere la base stessa della organizzazione, la quale si trova nientemeno che in un monastero munito come una fortezza. Naturalmente, il «colpo» sarà portato a termine da cinque figli di cane (oppure, sporche carogne: ieri è stata la loro giornata) degli anni venti, cioè da George Eastman, Wayde Preston, Graziella Granata e Tano Cimarosa, con la collaborazione registica, o quasi, di Alfio Caltabiano. Le battute più impegnate del film: «I figli di cani muoiono senza lasciare traccia»; «Questo mondo è morto prima di nascere», grida l'«irlandese» (un figlio di cane sopravvissuto) a chi lo consiglia, nel finale, di far vela verso un «mondo migliore». Il profumo delle carogne ieri è stato particolarmente forte e insopportabile.

Probabilità zero

Non c'era da illudersi che il titolo del film di Maurizio Lucidi (con Henri Silva, Luigi Casellato, Franco Giornelli, Katia Christina) non fosse pleonastico: nessuna probabilità che la pellicola risultasse miracolosamente accettabile. Una storiella bellica del tipo di questa che ci propone Lucidi l'abbiamo già vista in *Un posto all'inferno*: la distruzione di un radar capitato nelle mani dei teutonici. Nel film di Lucidi, il radar — meglio, ciò che resta di un radar precipitato insieme con un aereo in Norvegia (in realtà in Jugoslavia) — è conservato nelle rocce dei «fiordi», e intorno ad esso gli scienziati tedeschi si affannano, per ricostruirlo Forse sono sul punto di riuscirci quando l'americano Henry Silva, con il suo «manipolo» di disperati che non hanno nalla da perdere (moriranno tutti, infatti), arriva con lo storico «maiale» e con un ingombrante bombone a far saltare tutto in aria. Tra le cose più allucinanti del film a colori, l'ora d'amore (tipica) del teutonico con la partigiana che si sacrifica per la causa, e la morte patetica di Henry Silva nel finale.

vice

Successo di «Populorum regressio» al Beat 72

E' andato in scena con successo ieri sera, al Beat 72 *Populorum regressio*, collage happening a cura dell'International Workshop Theatre. Alla realizzazione dello spettacolo ha collaborato tutto il gruppo, composto di studenti e lavoratori, nessuno dei quali è attore professionista.

Goldoni al Circolo polare artico

MOSCA, 7

La sera, nella gelida nebbia, splendono accoglienti le luci del Palazzo della Cultura del sobborgo Ust-Nera, della capitale di Ojmjakonja nella Repubblica sovietica della Jakuzia. Centinaia di persone vi si recano attratte dagli spettacoli del teatro locale: quando vi sono le prime non tutti riescono ad ottenere i biglietti.

Il teatro in questi ultimi anni ha allestito circa venti spettacoli. Sono stati rappresentati *Amore tardivo* di Ostrovski, *La locandiera* di Goldoni, e altri lavori di Moliere.

Interrogazione comunista sui soprusi all'Accademia

L'agitazione all'Accademia nazionale d'Arte drammatica, occupata dagli allievi, è stata al centro di una interrogazione presentata dal compagno Mario Pochetti alla Camera. In essa l'interrogante chiede se risulta al ministro della Pubblica Istruzione «che il direttore dell'Accademia d'arte drammatica ha espulso dalla scuola tre allievi con la motivazione di ripetute assenze dai corsi; se è a sua conoscenza che per procedere contro gli allievi suddetti, ci si è riferiti ad una norma dello statuto dell'Accademia stessa, rimasto immutato dal 1938, secondo la quale un allievo che superi le dieci assenze in un anno può essere definitivamente espulso dalla scuola; se non ritiene che il provvedimento debba essere revocato e lo statuto radicalmente riformato, tenendo conto che varie norme in esso contenute (articolo 15: accertamenti di buona condotta e certificato penale; articolo 16: divieto di partecipazione a rappresentazioni pubbliche e private, senza autorizzazione dell'Accademia e degli stessi genitori in caso di minore età; articolo 22: in base al quale è avvenuta l'espulsione) sono di chiara natura poliziesca e palesemente contro le norme della Costituzione».

Pasolini ambienterà «Medea» in Turchia

ANKARA, 7

Il regista e scrittore italiano Pier Paolo Pasolini è in Turchia su invito della Cineteca nazionale turca per tenere delle conferenze, ha espresso il desiderio di visitare alcuni villaggi caratteristici nell'interno del paese, dove progetterebbe di ambientare il suo prossimo film tratto dalla *Medea* di Euripide. Pasolini si è quindi recato nella regione di Kayseri, dove visiterà, tra l'altro, Goreme, antica sede di una delle prima comunità cristiane, che avevano costruito chiese ed abitazioni scavate nella roccia.

La prima intenzione del regista sarebbe stata di ambientare il film a Petra, in Siria, ma avrebbe poi ripiegato sulla Turchia.

Nell'esporre i propri programmi futuri, il regista ha reso noto di aver intenzione di realizzare due film: uno, appunto, tratto dalla *Medea* di Euripide ed un altro sulla vita di San Paolo.

Rientrando dal suo giro nell'est, Pasolini terrà domani una conferenza ad Ankara. In tale occasione avrebbe dovuto anche essere proiettato il suo ultimo film *Teorema*, ma la copia della pellicola non è potuta giungere in tempo utile.

Ieri il regista aveva tenuto una conferenza ad Istanbul, nella sede del locale Istituto Italiano di cultura.

SCHERMI E RIBALTE

Diurna di «Manon Lescaut» all'Opera

Domani alle ore 17, in abb. alle diurne, replica di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini (tagl. n. 45), diretta dal maestro Thomas Schippers e interpretata da Virginia Zeani, Giuseppe Gismondo, Walter Alberti e Mario Rinaudo. Lo spettacolo verrà replicato martedì 11, in abbonamento alle quarte serali (tagliando n. 46).

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A)
Alle 21,30 Mario Ricci presenta «James Joyce» due tempi di Mario Ricci. Penultimo giorno.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81)
Alle 21,45 ultime recite C.ia Associata Armando Bandini e Sandro Merli con «Dialoghi dei profughi» di Bertold Brecht.

ALL'ARTE CLUB (P.le delle Provincie - Tel. 425705)
Alle ore 21 «I Folli» presentano «I dialoghi dei morti vivi» di Nino De Tollis con R. Alegiani, A. Bon, M. Faggi, M. Monti, A. Perlini, R. Rapisardi Regia autore. Terza settimana di successo

BEAT 72
Alle 21,45 International Workshop Theatre presenta: «Populorum Regression».

BORGO S. SPIRITO
Domani alle 16,30 la C.ia D'Origlia - Palmi presenta: «Elisabetta d'Ungheria» 3 atti in 15 quadri di E. Simene. Prezzi familiari.

CAB 37
Alle 22,30 Fiorenzo Fiorentini presenta «Che ne pensate del 69? » cabaret chantant con L. Banti, M.L. Serena, D. Gallotti e Luciano Fineschi.

CENTRALE
Alle 17,30 famil. e 21,30 C.ia Bax - Bellei - Bussolino - Rizzoli in «Tutto per amore» di Bellei. Regia autore.

DELLE ARTI
Alle 21,15 C.ia Peppino De Filippo in «Come finì Don Ferdinando Ruoppolo» di Peppino De Filippo. Prima rappresentazione per l'Italia.

DELLE MUSE
Alle 21,30 ultima sett. Cristiano e Isabella con il nuovo spettacolo satirico brillante «Sono bella...ho un gran naso» di Cristiano Censi.

DE' SERVI
Alle 17,15 e 21,15 ripresa spett. C.ia dir. F. Ambroglini con il terzo mese succ. di «Roma che non abbozza» di Claudio Oldani. Regia Franco Ambroglini.

DI VIA STAMIRA (Via Stamira 55 - Tel. 425109)
Alle 18 e 21,15: «Donna Rosita nubile» di F.G. Lorca con N. Palladino, L. Tolomei, L. Malacrea, L. Mezzabotta, C. Reali, D. Bernardi, I. Gutierez, V. De Marco, M. Chimenti Regia Giancarlo Sepe.

ELISEO
Alle 17 famil. e 21 C.ia dei Quattro presenta «Le dame de Chez Maxim» 3 atti di G. Feydeau.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 19,30, 21 e 23: «Il principe del circo» di M. Kidd con Danny Kaye.

FOLKSTUDIO
Alle 22 tre successi e una speranza: Sebastiao, Ferruccio, J.P. Jumez e Cris Brad Ford.

GOLDONI
Alle ore 21,30 a grande richiesta 3 atti unici di Anthon Cecov: «L'orso», «La proposta di matrimonio» e «L'anniversario» (in lingua inglese).

IL CORDINO
Alle 22,30 ultime due recite di «I contesticoli» di Amendola e Corbucci con E. Guarini, M. Ferretto, L. Modugno, G. D'Angelo. Regia M. Barletta.

IL NOCCIOLO
Alle 22 Janet Smith presenta Jada Dixieland, Enrico Pieranunzi

LA FEDE
Alle 21,30 Teatro Popolare di ricerca di Padova presenta: «Composizione e non». «A. & C.» e «La grande meta».

PANTHEON MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32)
Alle 16,45: «La bella addormentata nel bosco» fiaba musicale di Icaro e Bruno Accettella.

PARIOLI
Imminente «Il signore va a caccia» di G. Feydeau con G. Cervi, M. Malfatti, P. Carlini, M. Merlini. Regia Mario Landi.

PUFF
Alle 22,30: «A ruota libera» con Lando Fiorini, Emi Eco, Rod Licary, Tony Santagata. Testi L. Mancini Fuori programma recital di Van Wood

QUIRINO
Alle 21,15 il Teatro Stabile dell'Aquila presenta «Il Dio Kurt» di Alberto Moravia con Alida Valli, Luigi Proietti, Gigi Diberti Regia Antonio Calenda Scene e costumi Franco Nonnis

RIDOTTO ELISEO
Alle 17 famil e 21,15 «I Ruspanti» presentano: «Ecco la prova» di G. Prosperi e «Il valzer del defunto signor Giobatta» di E. Carsana.

ROSSINI
Alle 17,15 e 21,15 famil. Il Teatro Stabile di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con «Il marito di mia moglie» grande successo comico di G. Genzato Regia C. Durante.

SATIRI
Alle 17,30 e 21,30 ultime recite C.ia Di Martire, Fiorito, Lazzareschi, Manzella, Piergentili, Stella in «La stanza del bottoni» commedia in 2 tempi di Alfredo M. Tucci. Regia autore

S. SABA
Domani alle ore 21,15 prima Teatro degli Universitari presenta «Sturm und Drang» (di Klinger). Regia di Franco Marenga.

SISTINA
Alle 21,15 il Teatro Stabile di Genova presenta: «Bouvard e Pecuchet» di Tullio Kezich e Luigi Squarzina. Scene e costumi Pier Luigi Pizzi. Musiche Angelo Musco (da Gounod) con T. Buazzelli e G. Mauri.

VALLE (Tel. 653.794)
Alle 17 e 21,15 Teatro Stabile di Roma presenta «Cocktail party» di T.S. Eliot.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.3316)
La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦ e riv. Donato Armandino

VOLTURNO (Tel. 474.557)
La fredda alba del commissario Joss, con J. Gabin e riv. Beniamino Maggio (VM 14) G ♦♦

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
Cinque figli di cane, con G. Eastman A ♦

ALFIERI (Tel. 290.251)
Probabilità zero, con H. Silva A ♦

AMERICA (Tel. 586.168)
Probabilità zero, con H. Silva A ♦

ANTARES (Tel. 890.947)
La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ♦

APPIO (Tel. 779.638)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ♦

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
The Night of the following day

ARISTON (Tel. 353.230)
La chamade, con C. Deneuve S ♦♦

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Orgasmo, con C. Baker (VM 18) DR ♦

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Base artica zebra, con Rock Hudson A ♦

AVANA (Tel. 51.15.05)
La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦

AVENTINO (Tel. 572.137)
Mayerling, con O. Sharif DR ♦

BALDUINA (Tel. 347.592)
Cinque per l'inferno, con J. Garko A ♦

BARBERINI (Tel. 471.707)
Il sergente, con R. Steiger (VM 14) DR ♦♦

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Poor Cow, con C. White (VM 18) S ♦♦

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Mayerling, con O. Sharif DR ♦

CAPITOL (Tel. 393.280)
Riusciranno i nostri eroi...? con A. Sordi C ♦

CAPRANICA (Tel. 672.465)
La matriarca, con C. Spaak (VM 18) SA ♦

CAPRANICHETTA (T.672.465)
La vergogna, con L. Ullmann (VM 14) DR ♦♦

CINESTAR (Tel. 789.242)
Cinque figli di cane, con G. Eastman A ♦

COLA DI RIENZO (T.350.584)
Mayerling, con O. Sharif DR ♦

CORSO (Tel. 671.691)
Bullitt, con S. Mc Queen G ♦

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Mayerling, con O. Sharif DR ♦

EDEN (Tel. 380.188)
Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦

EMBASSY (Tel. 870.245)
La via lattea, di L. Buñuel DR ♦♦♦♦

EMPIRE (Tel. 855.622)
Pendulum, con G. Peppard G ♦

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
La matriarca, con C. Spaak (VM 18) SA ♦

EUROPA (Tel. 865.736)
Fraulein Doktor, con S. Kendall DR ♦♦

FIAMMA (Tel. 471.100)
Funny Girl, con B. Streisand M ♦♦

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Nobody runs forever

GALLERIA (Tel. 673.267)
Base artica zebra, con Rock Hudson A ♦

GARDEN (Tel. 582.848)
Mayerling, con O. Sharif DR ♦

GIARDINO (Tel. 894.946)
La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦

GOLDEN (Tel. 755.002)
Probabilità zero, con H. Silva A ♦

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel. 858.326)
La pulce nell'orecchio, con R. Harrison SA ♦

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
I 7 senza gloria, con M. Caine DR ♦

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)
Nerosubianco, con A. Sanders (VM 18) S ♦♦

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Mayerling, con O. Sharif DR ♦

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ♦

MAZZINI (Tel. 351.942)
Poor Cow, con C. White (VM 18) S ♦♦

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ♦♦♦

METROPOLITAN (T. 689.400)
Dove osano le aquile, con R. Burton (VM 14) A ♦

MIGNON (Tel. 869.493)
Film d'Essai: Galileo, con C. Cusack DR ♦♦

MODERNO (Tel. 460.285)
Tepepa, con T. Milian A ♦♦

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ♦

MONDIAL (Tel. 834.876)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ♦

NEW YORK (Tel. 780.271)
I 7 senza gloria, con M. Caine DR ♦

OLIMPICO (Tel. 302.635)
I 600 di Balaklava, con D. Hemmings DR ♦♦♦♦

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
Cinque figli di cane, con G. Eastman A ♦

PARIS (Tel. 754.368)
Riusciranno i nostri eroi?... con A. Sordi C ♦

PASQUINO (Tel. 503622)
Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ♦♦

PLAZA (Tel. 681.193)
La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ♦

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Le salamandre, con B. Cunningham (VM 18) DR ♦

QUIRINALE (Tel. 462.658)
La monaca di Monza, con A. Heywood (VM 18) DR ♦

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Dillinger è morto, con M. Piccoli (VM 14) DR ♦♦♦♦

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Vergogna schifosi! con L. Capolicchio (VM 18) DR ♦♦

REALE (Tel. 580.234)
La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ♦

REX (Tel. 864.165)
Il medico della mutua, con A. Sordi SA ♦

RITZ (Tel. 837.481)
Probabilità zero, con H. Silva A ♦

RIVOLI (Tel. 460.883)
Come l'amore, con A. Lynch S ♦

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Cerimonia segreta, con E. Taylor (VM 18) DR ♦

ROYAL (Tel.) 770.549)
2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ♦♦♦♦

ROXY (Tel. 870.504)
Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ♦♦♦

SAVOIA (Tel. 865.023)
Rosemary's Baby, con Mia Farrow (VM 14) DR ♦♦

SMERALDO (Tel. 351.581)
Les biches, con S. Audran (VM 18) DR ♦

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Bullitt, con S. Mc Queen G ♦

TIFFANY (Via A. De Pretis)
La via lattea, di L. Buñuel DR ♦♦♦♦

TREVI (Tel. 689.619)
Teorema, con T. Stamp (VM 18) DR ♦♦♦

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
I 7 senza gloria, con M. Caine DR ♦

UNIVERSAL
Cinque figli di cane, con G. Eastman A ♦

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
La vergogna, con L. Ullmann (VM 14) DR ♦♦

Seconde visioni

ACILIA: Serafino, con A. Celentano (VM 14) SA ♦
ADRIACINE: Occhio per occhio dente per dente, con J. Stuart A ♦
AFRICA: Niente rose per OSS 117, con J. Gavin A ♦
AIRONE: La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ♦
ALASKA: Il profeta, con V. Gassman SA ♦
ALBA: La pecora nera, con V. Gassman SA ♦
ALCE: Ercole contro i tiranni di Babilonia SM ♦
ALCYONE: I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
AMBASCIATORI: La morte ha fatto l'uovo, con G. Lollobrigida (VM 18) DR ♦♦
AMBRA JOVINELLI: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦ e rivista
ANIENE: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
APOLLO: L'ira di Dio, con M. Ford (VM 14) A ♦
AQUILA: Cinque per l'inferno con J. Garko A ♦
ARALDO: I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
ARGO: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ♦♦
ARIEL: Via col vento, con C. Gable DR ♦
ASTOR: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦
AUGUSTUS: Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
AURELIO: Bandolero, con J. Stewart A ♦
AUREO: Base artica zebra, con R. Hudson A ♦
AURORA: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ♦
AUSONIA: Un tranquillo posto di campagna, con F. Nero (VM 18) DR ♦♦♦
AVORIO: Commandos, con L. Van Cleef DR ♦
BELSITO: I bastardi, con G. Gemma (VM 18) G ♦
BOITO: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
BRASIL: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
BRISTOL: Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦
BROADWAY: La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ♦
CALIFORNIA: I bastardi, con G. Gemma (VM 18) G ♦
CASTELLO: La brigata del diavolo, con W. Holden A ♦
CLODIO: L'uomo dalla cravatta di cuoio, con C. Eastwood (VM 14) G ♦
CORALLO: Le dolcezze del peccato, con T. Torday (VM 18) A ♦
CRISTALLO: I 4 dell'Ave Maria, con E. Wallach A ♦
DEL VASCELLO: I bastardi, con G. Gemma (VM 18) G ♦
DIAMANTE: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
DIANA: La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
DORIA: Il mercenario, con F. Nero A ♦
EDELWEISS: Tamburi ad ovest con A. Murphy A ♦
ESPERIA: La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ♦
ESPERO: Costretto ad uccidere, con C. Heston A ♦♦
FARNESE: Non alzare il ponte abbassa il fiume, con L. Lewis C ♦♦
FOGLIANO: Sissignore, con U. Tognazzi SA ♦♦

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert, 1-c (V. Lungara) Telefono 650.464
Ore 19,30 - 21 - 23
IL PRINCIPE DEL CIRCO
con DANNY KAYE e Anna Maria Pierangeli

GIULIO CESARE: I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
HARLEM: Questi fantasmi, con S. Loren SA ♦
HOLLYWOOD: C'è un uomo nel letto di mamma, con D. Day S ♦
IMPERO: Uccidete Johnny Ringo, con B. Halsey A ♦
INDUNO: Les biches, con S. Audran (VM 14) DR ♦
JOLLY: I lue deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
JONIO: Via col vento, con C. Gable DR ♦
LEBLON: A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ♦
LUXOR: I bastardi, con G. Gemma (VM 18) G ♦
MADISON: Il laureato, con A. Bancroft S ♦♦
MASSIMO: La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
NEVADA: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
NIAGARA: Il mercenario, con F. Nero A ♦
NUOVO: La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
NUOVO OLIMPIA: Cronaca di un amore, con L. Bose DR ♦♦
PALLADIUM: I nipoti di Zorro, con Franchi-Ingrassia C ♦
PLANETARIO: Chiuso per lavori
PRENESTE: I due deputati, con Franchi-Ingrassia C ♦
PRIMA PORTA: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ♦♦
PRINCIPE: La strana coppia, con J. Lemmon SA ♦♦
RENO: Oggi a me domani a te, con M. Ford A ♦
RIALTO: Romeo e Giulietta, con O. Hussey DR ♦♦
RUBINO: Il laureato, con A. Bancroft S ♦♦
SPLENDID: Appuntamento sotto il letto, con H. Fonda S ♦
TIRRENO: Cinque per l'inferno, con J. Garko A ♦
TRIANON: Lo sbarco di Anzio con R. Mitchum DR ♦
TUSCOLO: La morte non ha sesso, con J. Mills G ♦
ULISSE: Cenerentola DA ♦♦
VERBANO: Cinque per l'inferno, con J. Garko A ♦

Terze visioni

CASSIO: Chimera, con G. Morandi S ♦
COLOSSEO: I fantastici tre superman, con T. Kendall
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Costretto ad uccidere con C. Heston A ♦♦
DELLE RONDINI: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ♦♦
ELDORADO: Le calde notti di Lady Hamilton, con M. Mercier (VM 14) S ♦
FARO: I giorni della violenza, con P.L. Lawrence A ♦
FOLGORE: Ringo prega il tuo Dio ora t'ammazzo
NOVOCINE: Se incontri Sartana prega per la tua morte, con J. Garko (VM 18) A ♦
ODEON: I 7 volontari del Texas, con J. Caan A ♦
ORIENTE: Il cavaliere di Lagardere, con J. Piat A ♦
PLATINO: I 10 comandamenti con C. Heston SM ♦
PRIMAVERA: La brigata del diavolo, con W. Holden A ♦
PUCCINI: Il mistero dell'isola maledetta
REGILLA: Il cavaliere implacabile
SALA UMBERTO: Il dolce corpo di Deborah, con C. Baker (VM 18) G ♦

Sale parrocchiali

BELLARMINO: Lord Jim, con P. O'Toole DR ♦♦
BELLE ARTI: Indovina chi viene a cena? con S. Tracy DR ♦♦♦
COLOMBO: La morte viene dal pianeta Aytin
COLUMBUS: I due crociati, con Franchi-Ingrassia C ♦
CRISOGONO: La lunga sfida, con G. Ardisson A ♦
DELLE PROVINCIE: Due volte Giuda, con A. Sabàto A ♦
DEGLI SCIPIONI: Il ragazzo che sapeva amare, con D. Perego M ♦
DON BOSCO: La cassa sbagliata, con J. Mills SA ♦
DUE MACELLI: Sette spose per sette fratelli, con J. Powell
ERITREA: Il sentiero dell'oro
EUCLIDE: Le dolce vita non piace ai mostri, con T. Thomas
FARNESINA: Banditi a Milano, con G.M. Volonte
GIOV. TRASTEVERE: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ♦
LA SALETTE: Agente 001 operazione Giamaica, con L. Pennell (VM 18) A ♦
LIBIA: I pionieri dell'ultima frontiera, con R. Tushingham A ♦
MONTE OPPIO: I moschettieri del re, con J. Riting A ♦
MONTE ZEBIO: Il sergente Ryker, con L. Marvin DR ♦
NUOVO D. OLIMPIA: Donne botte e bersaglieri, con L. Tony S ♦
ORIONE: Hombre, con Paul Newman DR ♦♦♦
PANFILO: La scuola della violenza, con S. Poitier DR ♦
QUIRITI: Cartoni animati
RIPOSO: Django non perdona, con J. Clark A ♦
SACRO CUORE: Carovana di fuoco
SALA S. SATURNINO: Angelica e il gran sultano, con M. Mercier A ♦
S. FELICE: Tre superman a Tokio, con G. Martin A ♦
SESSORIANA: Natascia, con S. Bondarciuk DR ♦♦♦
SORGENTE: Si salvi chi può, con L. De Funes C ♦
TIZIANO: Operazione commandos, con D. Bogarde
TRASPONTINA: L'astronave degli esseri perduti, con J. Donald A ♦
TRASTEVERE: Chimera, con G. Morandi S ♦
TRIONFALE: Il fantasma del pirata Barbanera, con Peter Ustinov A ♦
VIRTUS: Banditi a Milano, con G.M. Volonte DR ♦♦

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Cassio, Nuovo Olympia, Pasquino, Planetario, Plaza, Prima Porta, Roma, Tiziano, Tuscolo. TEATRI: Le relative informazioni ai vari botteghini

CONTESTAZIONE IN PARLAMENTO

Bandiere ombra vergogna di capitano

Le *bandiere di comodo* invadono il mondo della nautica.

Dopo le grandi navi, che coinvolgono interessi internazionali, ora anche ai yachts grandi e medi, alzano *bandiere ombra* che vengono fornite da cantieri e da operatori economici poco sensibili per gli interessi della Nazione.

Si tratta di un «commercio» moralmente illecito contro il quale è insorta con energia «ITALIA SUL MARE» contestando prima il principio e denunziando, quindi, il metodo.

Sotto il titolo «Bandiere ombra, vergogna di capitano» l'autorevole periodico stigmatizza il «crumiraggio» di certi italiani i quali «per quattro soldi e per sfuggire all'attenzione del fisco, navigano con una bandiera che non è la loro». «Italiani sì... ma con riserva...!» ironizza la rivista chiedendo un definitivo intervento moralizzatore del Governo.

Il problema è stato sollevato con molta severità in Parlamento anche dall'On. Salvatore Foderaro, Deputato da cinque legislature e ordinario di Diritto Pubblico nelle Università, con una interrogazione che analizza gli aspetti politici, economici, amministrativi e sociali del preoccupante fenomeno.

Il documento parlamentare è, nella sua globalità, sconcertante e richiamerà certamente l'attenzione della Presidenza del Consiglio e dei Ministeri degli Esteri, della Marina Mercantile, delle Finanze, dell'Industria e del Turismo cui partitamente si è rivolto.

La stessa rivista pubblica anche due interviste con i Ministri dei Lavori Pubblici Mancini e del Turismo Natali sull'argomento dei porticcioli, una *lettera aperta* al Ministro delle Finanze Reale dal titolo: «Police alto sugli oneri fiscali» e numerosi *servizi* sulle conclusioni del recente Salone Nautico di Genova e sulle «novità» della produzione industriale italiana e straniera. *Milano si veste d'estate* è l'articolo di anticipo della prossima mostra nautica della Fiera di Milano mentre *Mille inviti per le vacanze degli italiani* traccia un grosso programma per le ferie del 1969, sulla scorta del recente Salone di Torino.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrine (neurastenie, deficienze sessuali) Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali.

Dott. PIETRO MONACO

ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 3-12 e 15-19; festivi: 10-11 - Tel. 47.11.10. (Non si curano veneree, pelle, etc.)

SALE ATTESA SEPARATE

A. Com. Roma 16019 del 22-11-56